

COMUNE di MORUZZO

PROVINCIA di UDINE

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**Rinegoziazione mutui CDP - circolare n. 1300 del 23.04.2020****parere espresso ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lettera b) del DLgs. N° 267/2000**

Il Revisore dei Conti del Comune di Moruzzo Dott.ssa Rita Pavan, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27/04/2017, al fine di rendere concreta la collaborazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

VISTA

- La proposta di rinegoziazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti, come da circolare n. 1300 del 23.04.2020;
- La bozza di delibera consiliare con i relativi allegati A e B;
- L'art.62 comma 2 del DL 112/2008, integrato dall'art.1 comma 537 della Legge 23/12/2014 n.190;
- L'art.10, comma 2 della Legge 243/2012;

APPURATO

- che l'operazione è sostanzialmente migliorativa finanziariamente, rispetto all'attuale onere complessivo da indebitamento consentendo di liberare risorse nel periodo dal 2021 al 2035, come evidenziato nell'allegato B della proposta di deliberazione consiliare;
- che il tasso da rinegoziazione dei mutui che si intendono rinegoziare è effettivamente migliorativo rispetto al tasso originariamente pattuito;
- che la rinegoziazione comporta la modifica della durata del mutuo con un allungamento al 31/12/2043 di mutui originariamente scadenti entro il 2035
- che le risorse liberate come da allegato B alla proposta di deliberazione del consiglio comunale non sono vincolate nell'utilizzo;

RITENUTO

-Che l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, in questo periodo di emergenza, comporti anche la necessità di assicurare all'ente una certa liquidità nel breve periodo per far fronte a eventuali minori entrate erariali, non prevedibili allo stato attuale e conseguenti alla crisi sanitaria in corso;

-che in tale ottica anche l'allungamento della scadenza dei mutui, seppur con una riduzione del tasso, con l'imputazione di interessi passivi negli anni a venire, anche se potrebbe limitare la capacità di indebitamento dell'ente nel lungo periodo, consente tuttavia di far fronte con maggiore tranquillità alle attuali esigenze straordinarie che l'ente si trova dover fronteggiare;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alla proposta in oggetto non rilevando alcun elemento ostativo relativamente alla stessa.

Udine, 18 maggio 2020

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Rita Pavan

